Siracusa. Fortino della droga in via Algeri, eliminata cancellata difensiva in ferro

Agenti delle Volanti e della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, insieme al Reparto Prevenzione Crimine ed alle unità cinofile di Catania, hanno smontato una cancellata in ferro con vetri a specchio abusivamente montata all'ingresso di uno stabile di via Algeri. Sequestro ordinato dalla Procura di Siracusa.

Un'operazione che rientra nella continua attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di stupefacenti, condotta dalla Questura di Siracusa.

Nell'atrio dello stabile i poliziotti hanno individuato un'area ragionevolmente interessata dal fenomeno dello spaccio di droga. Blitz delle settimane scorse avevano confermato il sospetto, con il sequestro di hashish, marijuana e cocaina; rinvenute e sequestrate anche banconote per complessivi 130 euro, un citofono senza fili e un bastone in legno.

Nei giorni immediatamente successivi al blitz, il portone d'ingresso dello stabile è stato nottetempo sostituito con un cancello in ferro con ben altre caratteristiche rispetto a quello preesistente. Vetro a specchio e svariati chiavistelli di chiusura con un foro con innestata una canaletta in plastica ed una apertura ricavata nella finestra sovrastante in plexiglass, un ingegnoso sistema per il passaggio delle banconote e/o della sostanza stupefacente, con lo scopo di assicurare l'impunità degli spacciatori, garantendo, in caso di controlli, una rapida fuga nei numerosi appartamenti sovrastanti nonché l'occultamento dello stupefacente e del denaro.

L'opera in ferro, realizzata con l'occupazione illecita dello spazio demaniale ricompreso fra il cancello e l'ingresso dello stabile, del cui accesso i criminali di fatto sono diventati

gli esclusivi gestori, ha reso difficoltoso l’ingresso anche ai condomini, i quali, non forniti nella stragrande maggioranza dei casi, delle chiavi del cancello, per poter accedere all’interno dell’atrio condominiale devono ottenere il “permesso”
e l’apertura dei chiavistelli da parte degli spacciatori.
Contestualmente alle operazioni di rimozione del cancello, eseguite con l’ausilio dei Vigili del Fuoco di Siracusa, è stata condotta un’attività di controllo ad ampio raggio dello stabile.

Arrestato il 18enne Santo Di Maria che, all’arrivo dei poliziotti, ha provato a darsi alla fuga. La perquisizione effettuata all’interno dell’abitazione del giovane, sita al secondo piano, ha permesso di rinvenire, all’interno di una cesta del bagno, 140 grammi di cocaina, suddivisi in oltre 200 dosi pronte allo spaccio, 70 grammi di marijuana anch’essa suddivisa in dosi, 6 grammi di hashish, oltre a 1.137 euro in contanti e vari bilancini per la pesatura dello stupefacente.
E’ al vaglio degli investigatori la posizione di un altro giovane, trovato in possesso di un bilancino di precisione e di materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente.
Nella terrazza del palazzo sono stati rinvenuti, inoltre, altri involucri contenenti oltre 60 grammi di marijuana e 25 grammi di hashish.
In precedenza, pesanti cancellate erette per difendere i”fortini” della droga erano state eliminate dalle forze dell’ordine in via Italia 103 ed in via Immordini.